I.RI.FO.R. ONLUS

Sede in VIA BORGOGNONA 38 - ROMA Codice Fiscale 97096140583 - Partita Iva 04667141008

Relazione di Missione al Bilancio al 31/12/2021

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'I.RI.FO.R. ONLUS chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 11.403.

L'I.RI.FO.R. Onlus è l'Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione ed è stato istituito il 22 febbraio 1991 dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti. L'istituto progetta ed eroga servizi per la formazione e la riabilitazione rivolti a persone con disabilità visiva. L'attività dell'I.Ri.Fo.R. è stata riconosciuta dal Parlamento che, con legge 23 settembre 1993, ha attribuito all'Istituto un contributo annuo. L'Istituto persegue i seguenti scopi:

- svolgere studi, ricerche, indagini e monitoraggi nei settori della formazione, della riabilitazione, dell'istruzione, dell'orientamento e mobilità e dell'autonomia, approfondendo anche le problematiche connesse all'inserimento nel tessuto produttivo delle persone con disabilità visiva e di altre persone con disabilità;
- svolgere studi e ricerche per la individuazione di nuove opportunità lavorative e professionali, anche con riferimento alla utilizzazione di nuove tecnologie dirette a consentire l'accesso alle persone con disabilità visiva e altre eventuali disabilità sensoriali, fisiche, psichiche;
- promuovere, organizzare e gestire corsi di formazione, aggiornamento, riabilitazione e autonomia, anche su incarico o mandato di enti pubblici e privati, istituzioni che ne assumano in tutto o in parte l'onere;
- organizzare e gestire, anche in collaborazione con altre istituzioni, corsi di formazione e di aggiornamento dei docenti e delle altre figure del mondo della Scuola, al fine di favorire l'istruzione e l'inclusione degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado;
- promuovere premi di laurea, istituire ed erogare borse di studio per agevolare la frequenza ai corsi di formazione e aggiornamento anche presso altre istituzioni;
- organizzare e gestire corsi, fornire consulenza e prestare servizi alle istituzioni pubbliche e private nei settori di competenza, nonchè erogare corsi specifici finalizzati alla estensione e al continuo ampliamento della integrazione lavorativa delle persone con disabilità visiva e di coloro che ne costituiscono supporto;
- curare la diffusione e la pubblicazione dei risultati delle ricerche effettuate, nonché di materiale didattico e culturale generale e specifico;
- operare nel campo della formazione continua in sanità, con particolare riguardo alla disabilità visiva e alle altre disabilità. L'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R.) non ha fini di lucro e opera per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale. L'Ente, oltre alla struttura nazionale. Per il raggiungimento dei suoi fini sociali si avvale di strutture regionali e territoriali.

In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") si vuole dare un resoconto, in via generale, sulla gestione dell'Istituto ed esporre i dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021 sia alle prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.C.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'I.RI.FO.R. ONLUS intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

Rispettando una prassi consolidata, è stato posto una specifica attenzione nei confronti degli interventi a favore delle persone con disabilità plurime, attraverso la progettazione di azioni specifiche, ma anche prevedendo la loro presenza all'interno delle azioni rivolte semplicemente a ciechi e ipovedenti, quando le condizioni lo rendano possibile.

L'I.RI.FO.R. considera una priorità assoluta prendersi cura dei soggetti disabili visivi con minorazioni aggiuntive specie in un momento storico in cui, per un sommarsi di eventi imprevedibili, le persone più fragili sono ancora più esposte ai rischi di marginalizzazione.

Altro settore che l'Istituto ha voluto potenziare, riguarda la Scuola e le azioni volte a favorire l'inclusione scolastica, potenziando la rete dei Centri di Consulenza Tiflodidattica disseminati sull'intero territorio nazionale, in piena sinergia con l'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti, la Biblioteca Braille "Regina Margherita" e la Federazione Nazionale delle istituzioni pro Ciechi.

Bisogna ricordare, Inoltre, che l'I.Ri.Fo.R., da sempre, orienta le proprie attività verso le seguenti tipologie di utenti:

- a) persone con disabilità visiva (ciechi totali e ipovedenti);
- b) persone con disabilità visiva con minorazioni aggiuntive;
- c) figure professionali che intervengono nei processi educativi e riabilitativi delle persone con disabilità visiva (insegnanti, tiflologi, psicologi, ecc.).

Gli obiettivi e le attività indicati in questo documento fanno riferimento, quindi, sia alle necessità di formazione, di riabilitazione e aggiornamento professionale delle persone con disabilità visiva, così come emergono dal costante monitoraggio e dall'attenta valutazione da parte dell'Istituto e delle organizzazioni ad esso collegate, sia ai bisogni formativi delle diverse figure che operano nei percorsi di inclusione delle persone con disabilità visiva.

Gli scopi principali, pertanto, hanno riguardato la realizzazione di azioni finalizzate a favorire la piena integrazione sociale delle persone con disabilità visiva anche con minorazioni aggiuntive, attraverso una vasta gamma di iniziative formative, abilitative e riabilitative.

L'integrazione sociale passa, necessariamente, attraverso azioni formative definite in base ai fabbisogni dei ciechi e degli ipovedenti, delle loro famiglie e degli operatori dei servizi a essi dedicati.

L'azione coordinata su questi molteplici ambiti, infatti, consente di costruire un contesto nel quale le competenze sociali e culturali delle persone con disabilità visiva, anche con minorazioni aggiuntive, incontrano le competenze e i saperi professionali dei soggetti che operano per la loro integrazione e inclusione, così da innescare un circuito virtuoso mirato all'incremento di autonomia sociale per i destinatari, favorendone al contempo il conseguimento di un crescente livello di cittadinanza attiva.

Sul sito web l'Istituto ha pubblicato tutti i bandi per tipologia di attività (formativa, orientativa e riabilitativa) che ha previsto di realizzare nel corso dell'esercizio 2021.

Sedi e attività svolte

L'I.RI.FO.R., come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue, in conformità con le linee d'indirizzo e organizzative consolidate nel tempo, le seguenti attività di interesse generale:

- favorire e promuovere l'alfabetizzazione informatica delle persone con disabilità visiva, giovani e adulti, e potenziarne ed aggiornarne le competenze;
- promuovere la formazione continua e l'aggiornamento professionale dei lavoratori con disabilità visiva (dirigenti scolastici e docenti, centralinisti e operatori telefonici, fisioterapisti, impiegati ecc.);
- favorire e promuovere le attività formative e riabilitative mirate alle persone con disabilità visiva con minorazioni aggiuntive per aumentare il loro grado di inclusione sociale;

- sostenere le attività mirate a migliorare il grado di socializzazione delle persone con disabilità visiva in età avanzata per limitare sempre più le condizioni di marginalità;
- concorrere costantemente all'aggiornamento professionale degli operatori che, a vario titolo, intervengono nel processo di inclusione sociale delle persone con disabilità visiva e dei soggetti con pluridisabilità, nonché delle persone con disabilità visiva in età avanzata;
- sostenere il processo di miglioramento della qualità del servizio scolastico quale strumento prioritario per garantire l'effettiva integrazione e inclusione scolastica e socio lavorativa delle persone con disabilità visiva, specie in relazione all'incremento del numero degli ipovedenti, promuovendo, in virtù del proprio status di Ente accreditato presso il Ministero dell'Istruzione, l'attivazione di percorsi di formazione e aggiornamento mirati rivolti a dirigenti, docenti e personale ATA, ai sensi della Direttiva n.170/2016 del M.I.U.R.;
- sostenere le iniziative riabilitative, specie quelle rivolte ai bambini e ragazzi disabili della vista, potenziando anche le competenze educative e relazionali dei loro genitori al fine di migliorarne la capacità complessiva di supporto, per garantire un elevato livello di benessere individuale e sostenerne il percorso di inclusione sociale.

L'I.RI.FO.R. non risulta iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") ed ha sede legale in VIA BORGOGNONA 38, ROMA.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'IR.FO.R. non è organizzata in forma associativa. Gli Organi Statutari sono composti dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Tecnico Scientifico e dall'Organo Nazionale di Revisione dei Conti.

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi degli artt. 30 e 31 del Cts, di seguito vengono esposti i dati relativi all'organo di controllo attualmente in carica ed al soggetto incaricato della revisione legale (il revisore legale risulta regolarmente iscritto nel registro dei revisori contabili):

Componente dell'organo di controllo	Carica
Daniela Ciardullo	Presidente
Carmine Silano	Sindaco effettivo
Claudio Pizzuti	Sindaco effettivo

Soggetto incaricato della revisione legale		Tipo di soggetto	
Marco Savino		Esterno	

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di Missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo

Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di Missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio ose correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di Missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'I.RI.FO.R. non ha nè rilevato nè contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo termine, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'I.RI.FO.R. non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società nonchè i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 6.313.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenziali i fabbricati di proprietà dell'I.RI.FO.R., quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.335	0	196.259	218.594
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.592	0	189.779	207.371
Valore di bilancio	0	4.743	6.480	11.223
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.198	1.198
Ammortamento dell'esercizio	2.167	0	3.941	6.108
Totale variazioni	-2.167	0	-2.743	-4.910
Valore di fine esercizio				
Costo	22.335	0	197.457	219.792
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.759	0	193.720	213.479
Valore di bilancio	0	2.576	3.737	6.313

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso Sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Ente.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Aliquote applicate (%)
Aliquote applicate (70)

Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	20,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 6.070.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizi o	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	28.179	-22.901	5.278	5.278
Crediti tributari	2.023	-1.231	792	792
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.202	-24.132	6.070	6.070

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'I.RI.FO.R. non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Istituto non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 4.560.607.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.367.034	193.388	4.560.422

Danaro e altri valori di cassa	281	-96	185
Totale disponibilità liquide	4.367.315	193.292	4.560.607

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 5.395.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Variazione	Valore di fine
	nell'esercizio	esercizio
Risconti attivi	5.395	5.395
Totale ratei e risconti attivi	5.395	5.395

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'I.RI.FO.R.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo	Valore di fine esercizio
		d'esercizio	
Fondo di dotazione dell'ente	1.359.514		1.400.910
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Avanzo/disavanzo d'esercizio	41.396	11.403	11.403
Totale patrimonio netto	1.400.910	11.403	1.412.313

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2021 sono pari a € 1.300.000.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

L'Istituto ha accantonato la somma di Euro 150.000 per sostenere economicamente il Fondo di Solidarietà del l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, nella erogazione alle strutture Territoriali del contributo per la predisposizione e presentazione di progetti con le stesse modalità stabilite dall'Unione.

L'I.RI.FO.R. ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte all'epidemia da "Corona virus" scatenatasi a fine febbraio 2020 a livello non solo nazionale bensì mondiale e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.150.000	1.150.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	150.000	150.000
Totale variazioni	150.000	150.000
Valore di fine esercizio	1.300.000	1.300.000

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'Istituto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 120.340.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	125.244
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.091
Utilizzo nell'esercizio	21.995
Totale variazioni	-4.904
Valore di fine esercizio	120.340

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	0	401	401	401
Debiti verso enti della stessa rete associativa	1.029.726	-12.547	1.017.179	1.017.179
Debiti verso fornitori	672.132	9.511	681.643	681.643
Debiti tributari	17.613	5.931	23.544	23.544
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.999	9.704	22.703	22.703
Altri debiti	116	146	262	262
Totale debiti	1.732.586	13.146	1.745.732	1.745.732

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'I.RI.FO.R. non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di Missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Introduzione finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti, in quanto l'I.RI.FO.R non è costituito in forma associativa.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'I.RI.FO.R. dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di Missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	3.171.938	2.800.879	-371.059	-11,70
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	20	34	14	70,00

Totale ricavi, rendite e proventi 3.171.958 2.800.913 -371.045 -11
--

L'Istituto, come per gli esercizi precedenti, ha potuto contare per il 2021, principalmente, sul contributo statale di cui alla legge 379/93, e successive modificazioni e integrazioni, pari ad Euro 2.585.742.

Si sottolinea, in particolare, che l'art. 1 comma 418 della legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità anno 2016) ha stabilito, a decorrere dall'anno 2016, con la modifica al comma 466 dell'art. 2 della legge n. 244 del 24/12/2007, di destinare il citato contributo statale nella seguente misura:

- 1) L'85% del contributo statale ai due enti di formazione (IRIFOR e IERFOP);
- 2) Il 15% del contributo statale all'Ente Nazionale Privi della Vista e Ipovedenti Onlus per le esigenze del Centro Autonomie e Mobilità e all'annessa Scuola Cani Guida per ciechi e al Polo Tattile Multimediale della Stamperia Regionale Braille Onlus di Catania;

Prevede, infine, che la ripartizione del contributo tra IRIFOR e IERFOP deve essere disposta direttamente dal Ministero dell'Interno (ora del Lavoro e Politiche Sociali), con proprio provvedimento, su proposta dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

Successivamente, con la legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 (n. 232 dell'11/12/2016) ha stabilito di trasferire tutte le funzioni inerenti all'erogazione del contributo di cui alla legge n. 379/93 dal Ministero dell'Interno al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese. Infatti, l'art. 95, comma 5 del D.lgs n. 117/2017 (codice del terzo settore) ha stabilito che il provvedimento di ripartizione delle risorse disponibili, di cui alla citata legge, viene adottato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese, su proposta dell'Unione Italiana dei ciechi e degli Ipovedenti. Lo stesso dicastero ha anche la funzione di controllo delle somme erogate.

Nel corso del 2021 sono stati recuperati finanziamenti erogati alle Sedi Regionali e Territoriali per iniziative non realizzate o per finanziamenti riconosciuti solo per il 50%, poiché il restante 50% è stato sostenuto direttamente dalla Sede Nazionale e a carico del Progetto Bloom Again. Tutti i sensi hanno colore. Tali iniziative riguardano prevalentemente i soggiorni abilitativi e riabilitativi 2020. La somma risultante viene esposta alla voce sopravvenienze attive.

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	3.118.892	2.777.470	-341.422	-10,95
Totale costi e oneri	3.118.892	2.777.470	-341.422	-10,95

I costi sono riportati in via analitica nel rendiconto gestionale e prevalentemente riguardano i finanziamenti concessi alle Sedi Regionali e Territoriali per la realizzazione di iniziative di formazione, orientamento e riabilitazione.

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

Valore	Valore	Variazione	
esercizio	esercizio		Variazione
precedent	corrente		(%)

Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	3.171.938	2.800.879	-371.059	-11,70
Costi ed oneri	3.118.892	2.777.470	-341.422	-10,95
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	53.046	23.409	-29.637	-55,87
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	53.066	23.443	-29.623	-55,82
Contributo attività di interesse generale (%)	99,96	99,85	-0,11	-0,11

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedent e	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	20	34	14	70,00
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	20	34	14	70,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	53.066	23.443	-29.623	-55,82
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	0,04	0,15	0,11	275,00

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,	•			
differite e anticipate:				
imposte correnti	11.670	12.040	370	3,17
Totale	11.670	12.040	370	3,17

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto Gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di Missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di Missione.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	7
Totale dipendenti	7
Totale dipendenti e volontari non occasionali	7

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, si propone la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	11.403
Destinazione o copertura:	
Accantonamento su un fondo destinato agli aiuti pro-Ucraina	5.000
Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione	6.403
Totale destinazione o copertura	11.403

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, l'Ente non fornisce l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts, in quanto non ha dipendenti o comunque il loro apporto non ha impatti rilevanti a livello di costo per la retribuzione.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'I.RI.FO.R., nel corso dell'esercizio sociale, non ha posto in essere alcuna attività di raccolta fondi abituale ed occasionale, così come richiesto dal punto 24 del modello C.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'I.RI.FO.R., come richiesto dal punto 18 del modello C.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto Gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazione
	corrente	precedente	
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse	26.658	62.084	-35.426
generale e attività diverse (A, B)	20.038	02.064	-33.420
Contributi	2.590.297	2.912.340	-322.043
Altri ricavi e proventi	183.924	197.514	-13.590
Totale ricavi e proventi caratteristici	2.800.879	3.171.938	-371.059
Acquisti netti	79.566	42.943	36.623
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.333.632	2.759.735	-426.103
Valore Aggiunto Operativo	387.681	369.260	18.421
Costo del lavoro	323.008	307.392	15.616
Margine Operativo Lordo (M.O.L EBITDA)	64.673	61.868	2.805
Ammortamenti e svalutazioni	6.108	8.352	-2.244
Oneri diversi di gestione	35.156	470	34.686
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	23.409	53.046	-29.637
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	23.409	53.046	-29.637
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	34	20	14
Totale Proventi finanziari e patrimonaili	34	20	14
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	23.443	53.066	-29.623
Risultato Ordinario Ante Imposte	23.443	53.066	-29.623
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	12.040	11.670	370
Risultato netto d'esercizio	11.403	41.396	-29.993

Il Rendiconto Gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

Valore esercizio	Valore esercizio	Variazione
corrente	precedente	

ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	6.313	11.223	-4.910
	0.313	11.223	-4.910
Attivo Finanziario Immobilizzato	C 242	44 222	4.040
Al) Totale Attivo Immobilizzato	6.313	11.223	-4.910
Attivo Corrente		20.470	22.224
Crediti commerciali entro l'esercizio	5.278	28.179	-22.901
Crediti diversi entro l'esercizio	792	2.023	-1.231
Altre Attività	5.395	0	5.395
Disponibilità Liquide	4.560.607	4.367.315	193.292
Liquidità	4.572.072	4.397.517	174.555
AC) Totale Attivo Corrente	4.572.072	4.397.517	174.555
AT) Totale Attivo	4.578.385	4.408.740	169.645
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	1.400.910	1.359.514	41.396
Totale patrimonio vincolato	1.400.910	1.359.514	41.396
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	11.403	41.396	-29.993
PN) Patrimonio Netto	1.412.313	1.400.910	11.403
Fondi Rischi ed Oneri	1.300.000	1.150.000	150.000
Fondo Trattamento Fine Rapporto	120.340	125.244	-4.904
Fondi Accantonati	1.420.340	1.275.244	145.096
CP) Capitali Permanenti	2.832.653	2.676.154	156.499
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	401	0	401
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	1.017.179	1.029.726	-12.547
Debiti Finanziari entro l'esercizio	1.017.580	1.029.726	-12.146
Debiti Commerciali entro l'esercizio	681.643	672.132	9.511
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	23.544	17.613	5.931
Debiti Diversi entro l'esercizio	22.965	13.115	9.850
PC) Passivo Corrente	1.745.732	1.732.586	13.146
NP) Totale Netto e Passivo	4.578.385	4.408.740	169.645

Lo Stato Patrimoniale modello A è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'I.RI.FO.R. è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni dell'Istituto, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Istituto opera.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 del modello C Relazione di missione ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

Come esposto in premessa l'I.RI.FO.R. orienta le proprie attività verso le seguenti tipologie di utenti:

- a) persone con disabilità visiva (ciechi totali e ipovedenti);
- b) persone con disabilità visiva con minorazioni aggiuntive;
- c) figure professionali che intervengono nei processi educativi e riabilitativi delle persone con disabilità visiva (insegnanti, tiflologi, psicologi, ecc.).

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

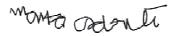
Il punto 21 del modello C Relazione di Missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Istituto e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività. Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Istituto di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Istituto non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mario Barbuto - PRESIDENTE NAZIONALE



I.RI.FO.R. ONLUS

Sede in VIA BORGOGNONA 38 - ROMA Codice Fiscale 97096140583 - Partita Iva 04667141008

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
D)		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature	2.576	4.743
Macchinari ed attrezzature	22.335	22.335
Fondo amm. macchinari e attrezzature 4) altri beni	-19.759 3.737	-17.592 6.480
4) aitti belli Mobili e arredi	700	700
Macchine d'ufficio	196.757	195.559
Fondo amm. mobili e arredi	-700	-700
Fondo amm. macchine d'ufficio	-193.020	-189.079
Totale immobilizzazioni materiali	6.313	11.223
Totale immobilizzazioni (B)	6.313	11.223
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.278	28.179
CREDITI VERSO TERZI	5.278	25.502
Clienti c/fatture da emettere	0	2.677
Totale crediti verso utenti e clienti	5.278	28.179
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	792	2.023
Bonus Fiscale/Renzi	300	268
Erario c/acconti IRES Erario c/acconti IRAP	0 492	1.755 0
Totale crediti tributari	792	2.023
Totale crediti	6.070	30.202
IV - Disponibilità liquide	0.070	00.202
1) depositi bancari e postali	4.560.422	4.367.034
UNICREDIT SPA - NUM. 000400164414	4.452.433	4.267.476
CPOSTALE - NUM. 34340000	101.353	93.397
CONTO PAYPAL	6.637	6.161
3) danaro e valori in cassa	185	281
Cassa economato	185	281
Totale disponibilità liquide	4.560.607	4.367.315
Totale attivo circolante (C)	4.566.677	4.397.517
D) Ratei e risconti attivi (D)	5.395	0
Risconti attivi	5.395	0
Totale attivo	4.578.385	4.408.740
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.400.910	1.359.514
Fondo dotazione	1.400.910	1.359.514
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.403	41.396
Totale patrimonio netto (A)	1.412.313	1.400.910
Bilancio al 31/12/2021		Pagina 1

B) Fondi per rischi ed oneri		
3) altri	1.300.000	1.150.000
Fondo rischi ed oneri futuri	1.150.000	1.150.000
Fondo iniz. promozione progettualità	150.000	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.300.000	1.150.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	120.340	125.244
Fondo TFR	120.340	125.244
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	401	0
Carta di credito - Di Donato n. 1863	401	C
Totale debiti verso banche	401	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.017.179	1.029.726
DEBITI VS SEDI TERRITORIALI	1.017.179	1.029.726
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	1.017.179	1.029.726
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	681.643	672.132
DEBITI VERSO FORNITORI	573.348	600.776
Fornitori c/fatture da ricevere	114.395	71.356
Fornitori c/note credito da ricevere	-6.100	C
Totale debiti verso fornitori	681.643	672.132
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.544	17.613
Fornitori c/ritenute non maturate	698	300
Erario c/ritenute su prestazioni	3.054	770
Erario c/ritenute su retribuzioni Erario c/ritenute add.li regionali	18.550 642	11.574 124
Erario c/riteriote add.ii regionali	72	0
Erario c/imposta sostitutiva TFR	529	-4
Erario c/debiti per IRAP	0	4.849
Totale debiti tributari	23.544	17.613
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.703	12.999
Debiti INPS per retribuzioni	12.379	10.555
Debiti INPS per collaborazioni	10.284	2.233
Debiti INAIL	39	211
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.703	12.999
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	262	116
Trattenute sindacali	121	116
Clienti c/anticipi	140	11.0
Totale altri debiti	262	116
Totale debiti (D)	1.745.732	1.732.586
Totale passivo	4.578.385	4.408.740

RENDICONTO GESTIONALE

1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.566	42.
Materiale didattico	540	
Acq. mat. di consumo e cancelleria	1.296	
Spese Attrez.e Mat.per Sanificazione	15.520	Ī
Spese per attrezzature informatiche Spese attrezzature d'ufficio	61.802 208	
Beni Ammort.li nell'anno <516	200	
2) servizi	2.281.200	2.692
CDA Nazionale	27.171	2.032
CTS Nazionale	8.000	
Collegio Nazionale Revisori	7.746	
Indennità di trasferta per missioni	558	
Rimborso spese dirigenti	3.181	
Rimborso spese analitico missioni	6.286	,
Collaborazioni CO.CO.CO/progetto Contributi previdenz. collaboratori	10.000 7.656	1
Contributi assicurat. collaboratori	0	
Studi e ricerca	0	2
Borse di studio premi e concorsi	4.500	
Iniziative di promozione e simili	151.830	ϵ
Trasferimenti UICI Sede Nazionale	400.000	
Residenzialità corsi ed iniziative	126.915	10
Collaborazioni e prestaz. profess.li Ind. e rimb. spese per iniziative	45.899 1.323	13
Rapporti organismi nazionali	1.778	
Iscrizione - Quota annuale	1.516	
Altre spese organizzaz. iniziative	23.863	7
Spese per servizi informatici	7.282	
Contributi att. formazione e ricerca	58.900	91
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - LATINA	1.500	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - AGRIGENTO Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - AVELLINO	7.500 6.675	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - BENEVENTO	2.800	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - BAT	0	
Trasf. Finanz. IRIFOR SedeTerritoriale - COMO	5.920	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - CREMONA	960	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - CASERTA	5.800	1
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - CATANZARO Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - CATANIA	10.063 14.345	1
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - BIELLA	1.500	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - BRINDISI	0	
Trasf. Finanz. IRIFOR Sede Territoriale - BRESCIA	720	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - REGGIO CALABRIA	0	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - REGGIO EMILIA	3.675	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - ASCOLI PICENO	3.843	2
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - CAGLIARI Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - CAMPOBASSO	4.393 0	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - CHIETI	2.625	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - COSENZA	4.941	9
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - CROTONE	533	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - ENNA	12.817	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - BARI	9.000	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - FOGGIA	6.000	1
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - LECCE Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - MILANO	975 0	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - MATERA	1.973	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - MESSINA	2.095	
Trasf. Finanz. IRIFOR Sede Territoriale - NUORO	1.500	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - PALERMO	7.250	
Trasf. Finanz. IRIFOR Sede Territoriale - POTENZA	1.500	1
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - RAGUSA	6.893	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - SASSARI	0	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - SIRACUSA Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - FIRENZE	11.615 2.275	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - FIRENZE	987	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - LUCCA	2.200	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - MACERATA	12.563	
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - MASSA-CARRARA	0	

Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - NAPOLI	14.725	4.960
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - PESARO-URBINO	19.575	5.725
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - PORDENONE Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - ROMA	3.500 2.590	16.425 7.840
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - ROMA Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - SALERNO	3.788	7.260
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - SIENA	2.510	4.424
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - TERAMO	5.005	2.100
Trasf. Finanz. IRIFOR SedeTerritoriale - TRENTO	1.670	2.700
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - TRIESTE	675	0
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - UDINE	0	2.944
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - VENEZIA	2.350	0
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - VERONA	5.456	3.199
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - VICENZA	750	3.500
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - TRAPANI	3.000	0
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - VERCELLI	7.500 5.700	0 2.790
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - ANCONA Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - ORISTANO	0	4.230
Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - ONISTANO Trasf.Finanz.IRIFOR SedeTerritoriale - CALTANISSETTA	11.520	4.230
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - LAZIO	63.178	36.400
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - ABRUZZO	42.846	30.359
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - FRIULI VENEZIA GIULIA	76.905	76.370
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - BASILICATA	3.715	7.710
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - EMILIA-ROMAGNA	111.300	100.791
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - LOMBARDIA	211.714	283.069
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - PUGLIA	36.128	36.703
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - MOLISE	34.225	14.300
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - PIEMONTE	10.158	14.499
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - VENETO Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - TOSCANA	60.093 38.671	3.744 13.875
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - IOSCANA Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - UMBRIA	31.645	44.151
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - MARCHE	63.130	49.195
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - SARDEGNA	6.779	10.269
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - LIGURIA	1.125	0
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - SICILIA	124.606	107.939
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - CALABRIA	8.453	18.451
Trasf.Finanz.IRIFOR Sede Regionale - CAMPANIA	56.850	30.780
Spese telefoniche	11.883	15.666
Gestione rete informatica	384	63.392
Spese postali	158	218
Spese bancarie	700 36	816 75
Commissioni paypal Spese di energia elettrica	3.448	2.609
Costo per smaltimento rifiuti	738	737
Spese di assicurazioni diverse	15	5.410
Altri oneri di supporto generale	240	38
Costi per consulenze del lavoro	21.470	2.371
Costi per consulenze fiscali	28.294	16.284
Costi per consulenze tecniche	53.416	17.084
Costi per consulenze informatiche	17.080	0
Costi per consul. legali e notarili	19.359	18.842
Costi per manutezione beni di terzi Costi per manutezione impianti	307 0	1 410
Costi per manutezione impianti Costi per manutenzione ord. immobile	0	1.419 2.269
Costi per manutenzione ord. miniobile	0	5.876
3) godimento beni di terzi	52.432	67.454
,		
Fitti passivi Canoni d'uso licenze software	42.752 9.680	42.473 24.981
4) personale	323.008	307.392
Stipendi ed assegni fissi	227.329	217.974
Compensi per lavoro straordinario	2.426	3.293
Missioni e trasferte Buoni pasto	1.898 6.664	1.756 8.089
Contributi previdenziali e assist.li	61.631	57.173
Contributi assicurativi dipendenti	603	1.150
Trattamento di fine rapporto	17.980	13.978
Fondo Tesoreria INPS	3.129	3.138
Fondo Assistenza Sanitaria	1.349	840
5) ammortamenti	6.108	8.352
Amm. macchinari ed attrezzature	2.167	2.167
Amm. mobili ed arredi	0	105
Amm. macchine d'ufficio	3.941	6.080

7) oneri diversi di gestione	35.156	470
Sopravvenienze passive	2.925	0
Oneri vari straordinari Costi per abbuoni e arrotondamenti	31.720 68	0 46
Costi per anzioni amministrative	2	0
Costi per multe e ammende	1	0
Costi per imposte di registro	425	425
Costi per imposta di bollo	14	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.777.470	3.118.892
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
3) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	9.153	22.187
Cessione di beni	3.900	0
Prestazione di servizi	5.253	22.187
7) ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	17.505	39.897
Quote iscrizione corsi ed iniziative	17.505	39.897
8) contributi da enti pubblici	2.590.297	2.912.340
Contributi ordinari statali	2.585.742	2.912.340
Contributi da settore pubblico	4.555	0
10) altri ricavi, rendite e proventi	183.924	197.514
Recupero spese	0	1.000
Sopravvenienze attive Ricavi per abbuoni e arrotondamenti	183.858 65	196.450 64
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.800.879	3.171.938
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+-)	23.409	53.046
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	0	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)		
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e		
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)		
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari		0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari	0 34	20 20 0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	34 0 34 34	20 20 0 20
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari	34 0 34	20 20 0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	34 0 34 34	20 20 0 20
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	34 0 34 34	20 20 0 20
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	34 0 34 34 34 34	20 20 0 20 20 20
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -) Totale oneri e costi	34 0 34 34 34 34 2.777.470	20 20 20 20 20 3.118.892
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	34 0 34 34 34 34	20 20 0 20 20 20
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -) Totale oneri e costi	34 0 34 34 34 34 2.777.470	20 20 20 20 20 3.118.892
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -) Totale oneri e costi Totale proventi e ricavi	34 0 34 34 34 34 2.777.470 2.800.913	20 20 20 20 20 3.118.892 3.171.958
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -) Totale oneri e costi	34 0 34 34 34 34 2.777.470	20 20 20 20 20 3.118.892
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -) Totale oneri e costi Totale proventi e ricavi	34 0 34 34 34 34 2.777.470 2.800.913	20 20 20 20 20 3.118.892 3.171.958
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -) Totale oneri e costi Totale proventi e ricavi Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	34 0 34 34 34 34 2.777.470 2.800.913	20 20 20 20 20 3.118.892 3.171.958 53.066
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -) Totale oneri e costi Totale proventi e ricavi Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -) Imposte	34 0 34 34 34 34 2.777.470 2.800.913 23.443	20 20 20 20 20 3.118.892 3.171.958
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -) Totale oneri e costi Totale proventi e ricavi Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -) Imposte Oneri tributari	34 0 34 34 34 34 32 2.777.470 2.800.913 23.443	20 20 20 20 20 3.118.892 3.171.958 53.066
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -) Totale oneri e costi Totale proventi e ricavi Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -) Imposte Oneri tributari IRAP	34 0 34 34 34 34 2.777.470 2.800.913 23.443 12.040 180 11.860	20 20 20 20 20 3.118.892 3.171.958 53.066 11.670
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) da rapporti bancari Interessi attivi di c/c Interessi attivi su depositi bancari Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -) Totale oneri e costi Totale proventi e ricavi Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -) Imposte Oneri tributari	34 0 34 34 34 34 32 2.777.470 2.800.913 23.443	20 20 20 20 20 3.118.892 3.171.958 53.066